

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a

Si ricevono presso l'UNIONE ITALIANA - Via Maria Teresa (Tel. 3-66) e Sarcenati

| ABONAMENTI | in Italia e Colonia | | Anno | | L. 150,00 |
|------------|---------------------|---------|-----------|-------|-----------|
| | 1 Anno | L. 65.- | Trimestre | L. 17 | |
| | 6 Mese | L. 35.- | Estero | L. 20 | L. 75,00 |
| | | | Trimestre | | L. 25,00 |

PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 25 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Neurologia, Conoscenza, Arte, Avvisi, Annunzi, Comunità ecc. L. 1,50 - Tariffe Economiche in lista alla rubrica - Tassa governativa del 1,50% e tasse provinciali in più

CRONACA PROVINCIALE

Piccole pievi friulane...

Piccole candido pievi restituite alla antica serenità dei monti, agli armoniosi silenzi dei prati, fra le solitudini delle cose semplici ed innocenti, lontane dal grido lacerante del mondo, e dall'avidità del traffico umano, come elevate lo spirito nella contemplazione della grazia e della bontà divina. Piccole pievi risorte tra il verde sorriso delle voragini di selva, lungo lo sfavillio dei gorghi d'azzurro o in riva alle melancoliche marine popolate di velle e di fiamme, siete voi le offerte votive alla verità dei mattini e ai gaudii dei crepuscoli d'oro, fuori del passato di sacrifici e di angosce, inneggiando ai riti defunti, che per voi ora risplendono di luce nuova!

Ma quando
«Venne il di nostro»
e il ritorno all'«piccola patria liberata» fu un ritorno spirituale, alle tradizioni avite e alle «originarie virtù della stirpe» le pievi superstiti, pur rimaste quasi tutte senza voce, fecero sentire il garrito festoso delle trionfatrici bandiere italiane!

marcezza degli esodi, tutta brilla nel fremito della libertà!
Oh! pievi gentili, diffondete ognora le armonie delle vostre cattedre canore dalle «Alpi al mare nostro» come una benedizione che viene dall'alto, che viene dall'infinito, e sugli spalti fecondi di questa terra eroica che c'è le vestigie delle bellissime gesta, benedite le messi favolose per la ricchezza dei grandi d'Italia!
S. Daniele, 6 gennaio del 1928.
E. Clarice Pedrocchi

Gli anni di gioia indimenticabili in cui la «Patria» infuocava l'anticocece dall'alto.
(1) Le capanne Resiane.

DAL PORDENONESE

FORDENONE

Biblioteca all'Istituto Tecnico

In unione coi Professori delle Scuole Commerciali, i Professori dell'Istituto tecnico, desiderosi di avere un ritrovo quotidiano per uno scambio di idee, e per conversazioni intellettuali, hanno messo in comune tutti i libri di loro proprietà privata, e ne è uscita una biblioteca di oltre tremila volumi, provvista delle opere più fondamentali e moderne delle più svariate materie: soprattutto di Italiano, Filosofia, Pedagogia, Storia della Letteratura, dell'Arte, di Scienze, Ascetica, Lettere amene, ecc.

I funerali di un benemerito

(23). L'altro giorno, nella tarda età di anni 88, è morto il sig. Domenico Fancello fu Bernardo, fratello dell'ex Segretario del nostro Comune e zio del Podestà. Nella sua lunga operosa vita si era cattivata la stima e la venerazione di tutti. Fu molti anni quest' amministratore dell'Azienda Agricola dei signori Morassutti e ultimamente, da oltre un trentennio, ottimo amministratore dell'Opera Pia Falcon Vial.

Festa in Seminario

Anche tra noi quest'anno la festa del B. Odorico fu celebrata con particolare solennità; specialmente, perché il nuovo Rettore, tanto amato dai giovani, lo volle patrono della terza classe ginnasiale. I giovani della camerata si andavano preparando con molta diligenza da parecchio tempo, e riuscirono ad ottenere un effetto inaspettato. Fin dal mattino una grata sorpresa era preparata ai giovani delle altre classi. Poiché discendendo in chiesa per udire la Santa Messa dove avrebbero passato sotto una vera galassia di bandierine multicolori, mentre una quantità di histoni inebrianti al Beato, all'Alfano, al Vesco, al Rettore erano affissi ovunque sui muri. Sulla porta della terza classe sventolava maestosa una grande bandiera tricolore. L'insigne era molto suggestiva.

Benevolenza

In morte del sig. Domenico Fancello perveniva alla Colonia Marina L. 10 dalla famiglia Renai Giuseppe di Savognano.

Infornuti sul lavoro

Lavorando con un trapano presso lo Zuccherificio, Ferruccio Cami fu, Angelo di anni 39 si produsse accidentalmente una ferita al lato palmar della mano sinistra per la quale venne medicato dal dott. Penna in questo Ospedale Civile. Guarirà in giorni 15.

Propaganda agricola

Domenica il dott. Bubba, titolare della Cattedra ambulante di Agricoltura di Pordenone, accompagnato dal podestà dr. U. C. bischion e dal perito agronomo signor Vecchi, insegnante del corso di agricoltura recentemente istituito, tenne tre conferenze rispettivamente nelle frazioni di Manisio e S. Leonardo e nel capoluogo. Ad esse presenziarono numerosi convenuti che non mancarono di esprimere la loro soddisfazione ed il loro pieno appoggio alla divulgazione che si fa facendo a favore dell'agricoltura.

MONTEREALE CELLINA

Propaganda agricola
Domenica il dott. Bubba, titolare della Cattedra ambulante di Agricoltura di Pordenone, accompagnato dal podestà dr. U. C. bischion e dal perito agronomo signor Vecchi, insegnante del corso di agricoltura recentemente istituito, tenne tre conferenze rispettivamente nelle frazioni di Manisio e S. Leonardo e nel capoluogo. Ad esse presenziarono numerosi convenuti che non mancarono di esprimere la loro soddisfazione ed il loro pieno appoggio alla divulgazione che si fa facendo a favore dell'agricoltura.

SUCCHIEVE

Conferenza zootecnica - agraria
(23). - Ieri il dott. Carlo Pepe, Veterinario Consorziale e il dott. Carlo Sambucchio, della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di Tolmezzo, tennero rispettivamente, a questi agricoltori, una conferenza sul tema: «L'alimentazione razionale del bestiame come base del progresso zootecnico». - Il miglioramento dei pascoli alpini.

RAVASCLETTO

Le cariche al Club solatori

In seguito all'interessamento del segretario politico signor Quirino De Crignis si è costituito un Club Solatori composto di ventisei soci.
Il 18 corr. tutti i soci si riunirono in assemblea per la nomina delle cariche alle quali furono chiamati: De Crignis Quirino presidente; Brovedani Possidato; Da Pozzo Arcangelo; De Stalis Pietro e Dozz Fabbro Altio membri; Casanova Albino, quale rappresentante della «Scuola Friulana» e Da Pozzo Augusto e De Stalis Pietro quali istruttori.

DAL FRIULI CENTRALE

Cronaca Gemonese

La voce del buon senso

Il sig. Ferdinando Fabiano, Segretario regionale dei Ferroviari Fascisti di Gemona, ha ricevuto la seguente lettera del concittadino Mariano Colussi, la quale merita di essere fatta conoscere e divulgata massimamente fra i nostri operai, come «Voce del buon senso».

La Società Tiro a Segno

Abbiamo in questi giorni potuto ammirare nelle vetrine del negozio Candotti, una serie di ben riprodotte fotografie illustranti la storia della gloriosa società gemonese. Vi si può osservare, infatti, come e in quale modo fosse stato ridotto il poligono del tiro durante la guerra e come lo si può vedere adesso ricostruito in più vaste proporzioni con un bel fabbricato spazioso rispondente alle più moderne esigenze del tiro a segno. Tutto ciò si ebbe col concorso del numero 1 soci costituenti l'attuale società cittadina che tanti allori ha conquistato in passato e che fra non molto ospiterà le consorelle regionali per la gara mandamentale.

Carissimo Nando

Avendo ricevuto giorni sono dalla famiglia diversi giornali, appresi da questi una bellissima notizia, e non posso fare a meno di farne cenno tanto ne sono contento. Avevo attualmente in mente una posizione di aperta campagna, e si è però assicurato di tutto ciò che si sa di positivo. L'anno scorso però, da Maggio a Novembre, girai per motivi di lavoro, per diverse zone, compresa Parigi e dintorni. Fu una questa occasione che mi venne dato di leggere quel famoso giornale («Il Corriere degli Italiani»). Un giornale che faceva scalfire tutto pieno di menzogne, di insulti, di parole acerbe contro l'Italia e chi la difende.

Gli alpini a Gemona

Gli alpini provenienti da Udine e diretti al campo delle esercitazioni in Carnia, sono giunti questa sera in città e ne ripartiranno dopo la breve sosta di una giornata.

Il nuovo corso di studi

Il nuovo corso di studi per la terza classe ginnasiale, che si è cominciato a svolgere, ha suscitato l'interesse di tutti. Il nuovo corso di studi, che si è cominciato a svolgere, ha suscitato l'interesse di tutti.

Per il campionato di football

A favore della locale Società sportiva, onde aiutarla a sopportare alle spese di partecipazione dell'attuale campionato di football del Dopoluoro, l'avv. Perissutti elargì lire 231, avanzo delle spese elettorali sostenute nelle elezioni politiche del 1921.

Il nuovo corso di studi

Il nuovo corso di studi per la terza classe ginnasiale, che si è cominciato a svolgere, ha suscitato l'interesse di tutti. Il nuovo corso di studi, che si è cominciato a svolgere, ha suscitato l'interesse di tutti.

Per la protezione della Maternità e dell'Infanzia

(23). - Ieri, alle 9, si è riunito nell'aula della sala destinata dal Comune, il Comitato di Patronato comunale dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia. Il presidente sig. Rodolfo Comelli, in ampia e chiara relazione, ha esposta l'opera benefica svolta dal Comitato nel 1927; opera giustamente apprezzata e validamente soccorsa dalla benemerita Federazione Provinciale. Difatti, nell'anno furono sistemati convenientemente 6 orfani quanti cioè ne erano stati proposti alla Federazione; e fu altresì accordato qualche sussidio in danaro a madri bisognose. Il Presidente termina la sua relazione augurandosi che nel 1928 possano sistemarsi a tutti altri infelici; e propone al Comitato di esprimere le più vive grazie alla benemerita Federazione Provinciale, per l'efficacissimo appoggio dato al Patronato comunale.

Grave incendio a Beano

oltre 50 mila lire di danni
Ieri sera, verso le ore 23, un incendio scoppiava improvviso nei locali adibiti a fienile e stalla, di proprietà del cav. Giuseppe Mizzau ed in affitto a tale Luigi Mason.

Un incendio

Sabato, verso le dodici e mezza, si sviluppò un incendio per cause ignote in un cascinale all'interno dell'abitato, contenente attrezzi rurali, fieno e stamiglie. Il fuoco minacciava di estendersi alla casa adiacente, ma fu prontamente spento, causato dai danni incalcolabili. Il Podestà, accorso prontamente, diede disposizioni per evitare disastri. Quindi si dispose per circoscrivere il fuoco; il qual cosa fu possibile solo circa un'ora e mezza dopo, demolendo una tettoia che presentava il maggior pericolo. Si calcola un danno di circa diecimila lire. La ditta era assicurata.

Il commissario prefettizio

Domenica nel pomeriggio si è svolta in forma solenne la cerimonia per l'insediamento del nuovo Commissario Prefettizio sig. Agostino Angeli podestà di Remanzacco.

Un incendio

Sabato, verso le dodici e mezza, si sviluppò un incendio per cause ignote in un cascinale all'interno dell'abitato, contenente attrezzi rurali, fieno e stamiglie. Il fuoco minacciava di estendersi alla casa adiacente, ma fu prontamente spento, causato dai danni incalcolabili. Il Podestà, accorso prontamente, diede disposizioni per evitare disastri. Quindi si dispose per circoscrivere il fuoco; il qual cosa fu possibile solo circa un'ora e mezza dopo, demolendo una tettoia che presentava il maggior pericolo. Si calcola un danno di circa diecimila lire. La ditta era assicurata.

Al Circolo Cacciatori

Ieri nel pomeriggio, nella sede del Circolo Cacciatori presenti i consiglieri tutti si è proceduto alle elezioni del presidente e del vice-presidente della società stessa. Come presidente, è stato riconfermato il sig. Bulfardo Goppiero e come vice-presidente, il vecchio e bravo cacciatore Elio Francesco. Le due cariche sono state quindi affidate a persone che danno piena fiducia di vedere la Società prosperare di vita attiva.

Un incendio

Sabato, verso le dodici e mezza, si sviluppò un incendio per cause ignote in un cascinale all'interno dell'abitato, contenente attrezzi rurali, fieno e stamiglie. Il fuoco minacciava di estendersi alla casa adiacente, ma fu prontamente spento, causato dai danni incalcolabili. Il Podestà, accorso prontamente, diede disposizioni per evitare disastri. Quindi si dispose per circoscrivere il fuoco; il qual cosa fu possibile solo circa un'ora e mezza dopo, demolendo una tettoia che presentava il maggior pericolo. Si calcola un danno di circa diecimila lire. La ditta era assicurata.

Teatro

Buon esito hanno avuto le due rappresentazioni della compagnia Basteri, al nostro teatro. Specialmente nella giornata di ieri il pubblico affollò il teatro plaudendo la brava compagnia nei suoi interessanti lavori spiritistici, comici e di prestigio.

POZZUOLO DEL FRIULI

Un furto e un arresto

L'altra notte l'abitazione di certa Rachele Drigani fu visitata dai ladri, i quali, introdottisi mediante rottura di un vetro d'una finestra, asportarono tre galline, un gallo, due forme di formaggio, due lenzuola e un vestito da donna. La denuncia denunciò il furto ai carabinieri della stazione di Mortegliano i quali portatisi sul luogo, procedettero all'arresto del pregiudicato Pietro Mosanghini di Luigi, di anni 34, qui nato e residente. Costui era stato visto aggirarsi nei pressi della casa della Drigani, la sera del furto. Inoltre, i carabinieri, recatisi nella di lui abitazione, lo trovarono intento a cucire un giletto della cui provenienza non seppe dare giustificazione.

Per l'abitazione del medico condotto

Il nostro comune, è stato autorizzato (S. E. il Prefetto) ad acquistare dal signor Giuseppe Pasqualis fu Antonio lo stabile sito in piazza Capitolo per lire 31 mila, allo scopo di adibirlo ad uso abitazione del medico condotto del capoluogo.

Stalla e fienile in fiamme

Per cause non ancora accertate, date quasi scorse, si sciolse il fienile, ieri sera verso ore 20, scoppiò un incendio in un fabbricato di proprietà Giuseppe Zoratti fu Domenico, e precisamente nel locale adibito a stalla (malgrado il pronto intervento dei casalinghi e di volontari del paese, le fiamme in breve salirono al soprastante fienile, riducendo il tutto un menzogna impressionante fatto).

Dalle basse

S. GIORGIO DI NOGARO

Colpito da paralisi

Vivo compianto ha destato la improvvisa morte dell'agricoltore Luigi Bertoli di anni 76 da Villanova. Egli si era recato ieri nel bosco Pralonga a portare il fieno ai figli, che ivi stavano lavorando. Nel ritorno, all'altezza del ponte detto del Piumello, il poveretto cadeva al suolo ed istantaneamente moriva. Il cadavere fu rinvenuto dagli stessi famigliari verso le 17.

Automobile in fiamme

L'altro giorno, si manifestò il fuoco nella rimessa del signor Arturo Narducci. Una automobile rimase danneggiata per lire 1500. Il Narducci era assicurato.

Opere indispensabili

Per iniziativa dell'Illmo Signor Podestà, Enrico Guido Scarpa, fu convocata, in una adunanza tenuta domenica 15 corr. la costituzione del comitato per la strada Somp-Sacil, attualmente impraticabilissima, al punto che i cavalli si affondano in certi punti fin quasi al ventre. Tale opera reclamata dall'Ufficio Sanitario dott. Pagnacco e da molti interessati, varrà ad unire e questo capoluogo la splendida località di «Vil la Bruna» che ora si trova quasi isolata dal consorzio umano.

Un incendio

Sabato, verso le dodici e mezza, si sviluppò un incendio per cause ignote in un cascinale all'interno dell'abitato, contenente attrezzi rurali, fieno e stamiglie. Il fuoco minacciava di estendersi alla casa adiacente, ma fu prontamente spento, causato dai danni incalcolabili. Il Podestà, accorso prontamente, diede disposizioni per evitare disastri. Quindi si dispose per circoscrivere il fuoco; il qual cosa fu possibile solo circa un'ora e mezza dopo, demolendo una tettoia che presentava il maggior pericolo. Si calcola un danno di circa diecimila lire. La ditta era assicurata.

Un incendio

Sabato, verso le dodici e mezza, si sviluppò un incendio per cause ignote in un cascinale all'interno dell'abitato, contenente attrezzi rurali, fieno e stamiglie. Il fuoco minacciava di estendersi alla casa adiacente, ma fu prontamente spento, causato dai danni incalcolabili. Il Podestà, accorso prontamente, diede disposizioni per evitare disastri. Quindi si dispose per circoscrivere il fuoco; il qual cosa fu possibile solo circa un'ora e mezza dopo, demolendo una tettoia che presentava il maggior pericolo. Si calcola un danno di circa diecimila lire. La ditta era assicurata.

Un incendio

Sabato, verso le dodici e mezza, si sviluppò un incendio per cause ignote in un cascinale all'interno dell'abitato, contenente attrezzi rurali, fieno e stamiglie. Il fuoco minacciava di estendersi alla casa adiacente, ma fu prontamente spento, causato dai danni incalcolabili. Il Podestà, accorso prontamente, diede disposizioni per evitare disastri. Quindi si dispose per circoscrivere il fuoco; il qual cosa fu possibile solo circa un'ora e mezza dopo, demolendo una tettoia che presentava il maggior pericolo. Si calcola un danno di circa diecimila lire. La ditta era assicurata.

FRA LIBRI E GIORNALI

QUANTO - Poesie veneziane di Eugenia Consolo - A. Mondadori, Milano - pagg. 302.

Eugenia Consolo, la gentile poetessa veneziana ben nota al pubblico udinese per le belle edizioni dei suoi versi da lei tenute gli scorsi anni alla nostra Università Popolare, ha fatto pubblicare in questa elegante veste tipografica, una nuova raccolta di poesie dialettali.

In quest'opera, l'autrice riafferma le magnifiche doti del suo temperamento artistico, nel quale la spontaneità fresca e geniale dell'ispirazione è sempre congiunta colla raffinata perfezione della forma, la profonda sincerità del sentimento è unita ad un vigile ed acuto spirito di osservazione, la schietta e sana dritture della concezione morale è felicemente accompagnata da un brillante, e scottante umorismo. La signora Consolo è perciò scrittrice quanto mai ricca di risorse; e nella sua produzione, varia e copiosa, si ammirano tali pregi, quali ben raramente si possono riscontrare nella poesia dialettale.

I centodici componimenti raccolti nel volume "Quanto" sono assai diversi tra loro per il soggetto, per il genere, per la metrica; vi figurano favolette deliziose ed argute (come "L'amor sui cois" e "Colombino") e ruscississimi quadretti, fedeli ed artistici rappresentazioni di cose viste o profondamente sculte (come "El Monte de Piele" e "El campo"); leggiadri canzonetti, soffici di grazia e di musicalità (come "Le ricchezze de amor" e "Dasi..."), o forti rievocazioni di scene storiche o leggendarie (come "El battalo" e "El sposalizio del maro"). Ognuna di queste liriche è un piccolo gioiello, pieno di particolari attrattive; e la varietà dei concetti e dello forme rende la lettura del volume veramente piacevole.

Ma tale varietà è più apparente che reale, più esteriore che intrinseca, poiché è resa omogenea dall'unità del sentimento che domina e pervade ogni pagina del libro e che, fiamma viva ed inestinguibile, illumina e riscalda costantemente l'estro poetico dell'autrice; l'amore per Venezia, per la

magnifica persona che non se omo... e ho se gnancia donata... c'è un'offesa, la roba el cuor.

Di Venezia, la signora Consolo è figlia devota ed affettuosa; ne conosce e ne ama appassionatamente le tradizioni, gli usi, le mille bellezze naturali ed artistiche, la gente, la lingua; e l'arte della scrittura è per lei schiettamente veneziana, non solo perché espressa nel dialetto dialettale di San Marco, ma anche e sopra tutto perché è squisita estrinsecazione di ciò che è proprio e caratteristico della città della laguna, il grande arco del Ponte di Rialto costituisce il fondo sul quale si profilano le figure, che l'autrice trafigge con mano mite e tenera; la Piazza, i canali, le calli sono l'ambiente naturale e ancorché spesso soffocato in cui si svolgono le scene che ella ci descrive. Che più? Perfino quei componimenti che, per il loro contenuto, non sembrano connessi ad aspetti peculiari della vita veneziana, sono invece ispirati da questa, ed in qualche modo vi si riferiscono. Il volume di Eugenia Consolo è veramente una eccellente affermazione letteraria; e merita di essere letto da quanti amano l'arte, anche in quella speciale, interessante e spesso importantissima manifestazione, che è la poesia vernacola.

Enrico Morpurgo

Attuale Linguistica Italiana e Società Filologica Friulana

Un socio udinese della Filologia ha offerto in questi giorni un contributo di decimina lire all'amministrazione dell'Attuale Linguistica Italiana, per compiere l'opera di deferenza verso la Società, per aiutare, nei limiti che gli sono possibili, la grande opera dell'Attuale, ed infine per dimostrare la sua stima e la sua amicizia al raccoglitore, prof. Ugo Pellis. La Presidenza della Filologia, pur rispettando il desiderio di discrezione del donatore, non può non segnalare il fatto con compiacimento e gratitudine.

La rivista "Accademico" e biblioteca d'Italia organo ufficiale del Ministero della P. I. (anno I, N. 2, pag. 59-66) pubblica un ampio articolo espositivo di G. A., con belle illustrazioni, sull'Attuale Linguistica Italiana promosso dalla Società Filologica Friulana. L'opera, che ebbe il primo appoggio, dal Duca, vi è apprezzata in tutta la sua importanza scientifica e nazionale.

Tagliando dall' "Arcidibbio", interessante almanacco per il 1928 dell'Alleanza Nazionale del Libro (pagina 242), questi versi che pongono in rilievo la singolare importanza della Società Filologica Friulana e delle sue iniziative, anche in confronto di altre Società che hanno per fine lo studio dei dialetti e il culto delle tradizioni locali, come strumenti d'una più profonda e più ferma coscienza nazionale italiana.

Un'attività lodevolissima, spiegano da qualche tempo alcuni sodali, è a famiglia, regionalista, il modello delle quali potrebbe essere la "Famiglia meneghina", editrice con buon gusto, notiamo una "Famiglia friulana" a Torino, la "Società Filologica Friulana" di Udine, la "Comunità" di Genova, il "Comitato dei vernacolisti" di Pisa, e molte altre associazioni regionali similari... Le più meritorie in questa famiglia sono, certo la Società Filologica Friulana che pubblica regolarmente un almanacco, la "Società Friulana", che lavora ad un prezioso "Atlante dei dialetti" e la "Famiglia Meneghina" che ha iniziato la pubblicazione di una notevole collana dialettale.

UNIVERSITA' POPOLARE

«R. Wagner e la musica italiana» Questa sera alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, l'illustre prof. comm. Baccio Zilio, terrà una interessantissima conferenza sul tema: «R. Wagner e la musica italiana». L'ingresso è libero e Paula piscaldada.

«La fotografia del paesaggio» Siamo lieti di preannunciare che domani sera, alle 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, il egregio dott. Andrea Poltzer de Poltenghi terrà una interessantissima conferenza sul tema: «La fotografia del paesaggio». Egli, valendosi di numerose proiezioni luminose, in questa prima lezione illustrerà le bellezze dei paesaggi nelle numerose e svariate sereno vedute.

Per questa serata d'eccezionale importanza, i biglietti d'ingresso si trovano presso la libreria Garzanti (Piazza XX Settembre), la galleria Miari ed il biglietto dell'Istituto Tecnico, al prezzo di lire 3 per i soci e di lire 5 per i non soci, il prezzo dei biglietti sono validi per le due conferenze. La seconda serata giovedì 26 corrente.

Due Carte, molto interessanti

Il Magistrato, all'Acquè, il provvido ufficio che dirige e coordina tutto l'immane lavoro di difesa delle "Tre Venezie" contro le minacce d'irruzione e corruzione di fiumi e torrenti e contro le paludi infruttuose, ha pubblicato teste due nuove grandi Carte geografiche, estese al territorio che va dal Trentino all'Istria — comprendenti cioè la Venezia Tridentina, il vecchio Veneto e la Venezia Giulia. Una è la «Nuova carta della ripartizione dei Servizi idraulici fra gli Uffici del Genio Civile nei Compartimenti del Magistrato», l'altra, la «Carta delle bonifiche comprese nel Compartimento del Magistrato». Le due carte sono nella scala 1:250.000, disegnate e litografate con la massima diligenza, ricchissime delle indicazioni che rispondono alla scopo preciso di ciascuna; e per di più di grande utilità per le amministrazioni pubbliche aventi rapporto con il Magistrato alle Acquè.

BOLLETTINO MILITARE

Recl. Bollettino Ufficiale Militare 20 gennaio corr. dispensa 6a, richiamo.

Pirella Alessandro sottotenente maestro di schema trasferito al 2. Fanteria. Recelli cav. Marco maggiore amministratore comando distretto Vercelli, trasferito d'autorità direzione commissariato di Udine.

Baroni Giuseppe ten. annu. comando distretto Spoleto, trasferito 11. Pesante Campale con funzioni di direttore dei centi. Protti Massimo Franc. ten. 22 fanteria, trasferito Ufficio Contabilità e revisione Corpo Armata Udine.

Galli Cesare ten. 58 fant. trasferito ufficio contabilità e revisione Corpo Armata Udine.

I seguenti capitani di complemento sono trasferiti ai distretti a fianco indicati: Tenente Vincenzo classe 1895 distretto Udine, trasferito distretto Ancona (Zara). Borlotetti Ciro cl. 1878 distretto Gorizia, al distretto di Udine. Gerometta Mario cl. 1891 distretto Sacile, al distretto di Gorizia. Aureggi Alessandro cl. 1888 distretto Udine al distretto di Lodi.

Recl. di un grave furto a Tricesimo due arresti a Udine

I lettori ricorderanno l'audace furto avvenuto durante la notte del 14 al 15 andante, in danno della signora Ancilla Ottogero, esecrando un negozio di Privative a Tricesimo, in Borgo S. Antonio.

Il furto avvenne con un'audacia e abilità senza pari; dopo aver scassinato le saracinesche, i ladri penetrarono nel negozio e si appropriarono di oltre cinque mila lire fra generi di privative, denari in contanti e provvidenze.

La R. Questura di Udine, si occupò prontamente per scoprire gli autori del furto e dopo diligenti indagini, trascoro in arresto varie persone fra le quali i pregiudicati Luigi Pravisani di Antonio di anni 36 e Giovanni Vesca di Gio. Batta di anni 49. Interrogati congiuntamente, negarono i fatti loro attribuiti, ma caddero in varie contraddizioni, si da confermare i sospetti e confermare il loro arresto. Per lo stesso motivo sono stati denunciati altri due pregiudicati.

CADE DALLA MOTO

ieri sera veniva ricoverato al nostro Ospedale il ferroviere Luigi Comino di Giuseppe di anni 30, dimovente a Orlonovo Alto. Egli presentava la frattura completa del dito anulare destro ed una forte contusione alla regione orbitale destra.

Il medico di guardia giudicò il Comino guaribile in una ventina di giorni.

SI USTIONA UN GOMITO

Eni medicato ieri nel pomeriggio al nostro Ospedale Gino Drigani di anni 24, e mezzo, di Bom. di via Battista 3, per ustioni di secondo grado al gomito sinistro, riportate accidentalmente con l'acqua bollente. Il dott. Cirillo lo giudicò guaribile in una dozzina di giorni.

Nel mondo degli affari

Omologazione di concordato Con sentenza del nostro Tribunale, fu omologato il concordato concluso coi suoi creditori dal fallito Bettramo Emilio da Tarcento sulla base del pagamento integrale dei crediti privilegiati e del 75 per cento dei chirografari, scadenza dei pagamenti in due rate, una a 45 giorni dalla omologazione, e dopo altri 45 giorni l'altra rata, con la garanzia dei signori Rocco Pietro e Beltramo Ottavio di Tarcento.

Per qualsiasi lavoro tipografico rivolgersi allo Stabilimento Domenico De Bianco e Figli.

CRONACA MESTA

Nel pomeriggio di sabato fu celebrata al Campovalto la Sma di Grazia Schiavotto, circo di guerra. Egli era stato fra i combattenti fino a pochi mesi prima di Caporetto, quando fu riformato. Durante la ritirata, mentre tentava ripararsi alla Tagliamento, fu colpito dalle schegge di una bomba lanciata da aeroplano nemico sulla colonna degli esultanti; e rimase accecato.

Larghe rappresentanze di Mutilati e di Combattenti, con le rispettive bandiere, si ubirono ai congiunti dell'istinto nel tributare affettuosi e commoventi onoranze.

Sabato si è spento in Udine, Giuseppe Granzotto, un artista appassionato dell'arte, fin dai suoi primi anni, fu artista apprezzato, dando prova dei suoi talenti in patria ed all'estero, e distinguendosi soprattutto in vari lavori di ornamentazione, monumentale. Lavorò, fra altro, anche nelle decorazioni per il monumento in Roma al Padre della Patria.

Si dedicò poi appassionatamente, per oltre due decenni, con opposita inflessa, alla costruzione e direzione dell'officina «Italeamento» di Gl. vinate.

Trasferitosi nella nostra città, in seguito alla menomata condizione di salute, visse con la famiglia i suoi ultimi anni, sempre con l'incoraggiamento ed il sorriso per i suoi amici nei momenti più difficili della sua malattia.

La madre ed ai figli, ed in particolare al figlio Mariano della Banca del Friuli, le nostre più vive condoglianze.

Straziante il lutto onde fu colpita la signora Elisa Minissini vedova Forgiarini ed i suoi parenti e congiunti. Aveva un unico figlio — Damoris — buono, studioso, che frequentava ora il corso liceale: viveva per la madre e la madre per lui; non aveva che una passione, un orgoglio — «far bene» e rendere contenta la mamma, per essere orgoglio della sua mamma; e, sebbene sofferente, non cerca il riposo pur di raggiungere la nobilita meta... Ed è morta. È morto a diciott'anni, tra le braccia dei suoi cari che invano tentavano contenerlo alla parca inesorabile.

«Mamma, mamma!» — invocava egli nel luttuoso giorno. — Ho tanto, tanto amore. Muoio. Ah non lasciarci morire... Ma ne l'infinito amore della madre, ne le affettuosissime assidue cure dei parenti e congiunti, ne le premure della scienza ebbro il potere di conservare la esistenza del tuono e adorato giovane.

FUNE BRI CODARINI

Alle ore 14 di ieri partendo dall'Ospedale Civile, seguirono solenni i funerali del compianto signor Pietro Codarini, 7 decesso l'altro mattina, dopo lunga penosa malattia.

Sulla bara posava la corona di fiori freschi della «moglia addolorata e dei figli». Seguivano la bara i parenti e una lunga schiera di amici dell'istinto.

Dopo le esequie nella chiesa dell'Ospedale, il nostro corio accompagnò la lagrimata salma, verso l'ultima dimora.

Alla moglie, ai figli ed ai parenti tutti, vada l'espressione del nostro sincero cordoglio.

Nel Libro d'oro della Danto

Sottoscrizione per iscriver fra i soci parenti della Danto il nome del compianto cav. Alessandro Nimis: comm. Ann. e Donatizio Rizzani L. 20 — Valentini dott. Carlo, Caratti dott. Andrea, Murero Gino, Tonini cav. Giovanni, Miani cav. arch. Cesare e famiglia, Pia e Arturo Marchetti, Cecilia e Ines Indri, Percoto co. rag. Annide da S. Giorgio Negro, lire 10 cinque; Vermizang Gus. 5. — Tot. comp. L. 605.

Per iscriver il compianto cav. dott. nob. Lucio De Fenera: Rizzani comm. Ann. e Bonifacio 20; Valentini dott. Carlo 10. — Tot. comp. lire 455.

Per iscriver il compianto cav. avv. Luigi Ballico: Caratti co. dott. Andrea 10. — Tot. comp. L. 400.

Per iscriver il compianto cav. Raffaele Sbruelz: Cossio Renzo 5; tot. comp. L. 455.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

TUMBERCOLOGICI DI GUERRA. — In morte di Luigi Lestuzzi: Irma Gasparis Chiarlo 5.

ORFANI DI GUERRA. — In morte di Luigi Lestuzzi: Irma Gasparis Chiarlo 5.

FAMIGLIA POVERA. — In morte di Luigi Lestuzzi: Pelizzo Leonora 10. — Per un triste anniversario: Famiglia Marchettano 10.

CONGRAGGIONE DI CARITA'. — In morte di Luigi Lestuzzi: Gervasio Giovanni 5.

SACERDOTI INFIANZIA. — In morte di Damoris Forgiarini: Famiglia Moro 5.

GRANDE VIA RIVIS. — In morte del cav. Alessandro Nimis: avv. Angelo Feruglio 10.

RANZONE DICHELE. — In morte del cav. Luigi Ballico: avv. Angelo Feruglio 10.

RELIGIONE QUERNA DI FRATTES. — In morte di Luigi Lestuzzi hanno versato lire 10 ciascuno: Enrico Gallo; Arrigo Boscolo; Candido Pelis; Giovanni Della Marina; Graeco Pellicani; Tacchi; Bergagna; Girolamo DiAroneo; Carl. Cosmi; Mario Cosmi; Giovanni Galvani; Angelo Novalto; Cesare Miani; Giuseppe Ballico; Paularella; Francesco; Dante Volpini; Nadali; Marino Provvisano. Totale L. 170.

POLLIFURTURE. — L'altra notte ignoti furiscono a penetrare nel pollajo di Bell. Prudenziali di G. B. dimovente a San Rocco in via della Valle 9 e ad impossessarsi di 11 belle e grasse galline.

Per qualsiasi lavoro tipografico rivolgersi allo Stabilimento Domenico De Bianco e Figli.

Beneficenza

Orfani di Guerra Udinesi — avv. Antonio Bellavitis lire 97; in morte di Giuseppe Granzotto: Direzione, impiegati e commessi della Banca del Friuli L. 200; nell'anniversario della morte di Gio. Batta Doretto: E. Loda Durigotto 10.

Società S. Vincenzo de Paoli — nell'anniversario della morte di Pietro Carlini: Antonio Carlini cifre L. 25; 4/5 conferenza B. V. del Carmine.

Rifugio Bambin Gesù — Italia Cori ved. Tomada L. 30.

Ass. Scuola e Famiglia — ditta Boveri e figlio 25, Società Cententi de Friuli 500, ditta C. Decker e fratelli 100.

Congregazione di Carità — in morte di Cesare Carlini: sorelle Carlini 40; di Emanuele Lechi; Lorenzo Laurenti 10; di avv. Raffaele Sbruelz; avv. cav. Gino Zago 10; Silvio Marchetti 10; G. Ottavio R. Macera; Giovanni Pelizzo 10; di Giovanni Morzetti; N. N. 10; di Virginia Marchetti; Muzatti e Magagnoli 10; di De Perma dott. Lucio; geom. Luigi Taddeo; avv. Angelo Pagani 10; di Carlo Cosanti; Cos. G. e Segretario Congregazione di Carità 40; avv. Pietro Panizza 10; di Giuseppe Baccini ved. Venuti; Silvio Mazzoni; avv. Angelo Pagani 10; di Elena Giannini; Alfonso Pravisani 10; sorelle Drusini 5.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE (22 e 23 gennaio 1928)

Nati vivi: maschi 2, femmine 7. Morti: Damoris Pierino Forgiarini fu Giacomo a. 18 studente — Gus. Frimozza fu Luigi a. 45 impieg. — Egidio Pellicani fu Pietro a. 51 pension. — Giovanna D'O. svavo fu Fr. ved. Costantini a. 81 casa. — Luigi Sibani fu Ernesto a. 59 — Lucia Cos. 23 fu Sante ved. Belgrado a. 67 sasta. — Onofio Gris di Cessa a. 35 — Pietro Carlini fu Pietro a. 42 sasta.

Tarcentina batte Azzurra 2 1

domenica sul campo della Tarcentina si incontrarono per una partita amichevole la nostra squadra Azzurra della Società E. scursionisti Friulani.

La vittoria arrese alla Tarcentina che tre, nei nostri ragazzi udinesi una resistenza animosa, partita però guastata dal cattivo terreno causato dal disgelo e dall'arrabbiato difetto di un arbitro locale.

CASA DI CURA del dott. A. CAVAZZINI

Per Chirurgia-Ginecologia-Ostetrica Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

CASA DI CURA Dott. GUIDO PARENTI

ESPECIALISTA per malattie d'orecchio naso e gola UDINE - Via Cassignacco N. 15 - UDINE

MARIO CHIUSI di Antonio d'anni 23

I genitori, i fratelli MELCHIORRE e GIORGIO, gli zii, i cugini ed i parenti tutti, addoloratissimi, ne danno il triste annuncio ai congiunti e conoscenti.

I funerali seguiranno mercoledì 25 corrente alle ore 10 partendo dall'Ospedale Civile.

UDINE, 23 gennaio 1928.

G. FILIPPONI UDINE

VIA PREFETTURA 6 MOBILI arredamenti completi per case - uffici

IN STILI ANTICHI E MODERNI Sale da pranzo da L. 1300 in più Camere matrimoniali complete da L. 1800 in più

ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO PER IL RISORGIMENTO DELLE VENEZIE

SEZIONE AUTONOMA DI CREDITO AGRARIO SITUAZIONE DEI CONTI AL 30 NOVEMBRE 1927 (Anno 6.)

ATTIVITA'

Credito Agrario di Esercizio Cambiali dirette L. 14.731.194,42 Cambiali riscontate 29.272.549,88 44.003.744,30

Credito Agrario per Miglioramenti Cambiali dirette 12.629.753,25 Cambiali riscontate 8.553.167,-- 20.982.920,25

Cred. Fondiario Agrario Cambiali dirette 3.705.832,-- Cambiali riscontate 6.412.786,60 10.178.618,60

Bonifici Agraria: cambiali dirette L. 8.733.640,-- Cambiali riscontate cessato Consorzio 359.903,-- Mutui Credito Fondiario Agrario 637.218,51 9.732.762,01

Mutui Speciali invalidi di Guerra Prestiti Piac. opere miglioram. Fond. ag. 1.028.602,25 8.451.669,79 Prestiti case coloniche Effetti riscontati 61.046.462,28

Istituti (C. correnti ordinari L. 3.408.220,67 C. c. per oper. agr. 97.892,-- Corrispond. (C. c. p. incasso effetti) 6.195.688,92 9.701.991,59

Dobitori diversi Sofforanze e sospesi 3.049.451,-- 779.266,82 Corrispond. per Anticipazioni Statali Spesa a liquidare 8.641.897,82 1.666.856,19

Somma centi attivi L. 151.416.570,94 Istituto Federale di Credito c. c. L. 42.959.326,92 Valori in deposito a garanzia 584.384,--

TOTALE a pareggio L. 194.960.287,16

Il Direttore generale Prof. Vittorio Frigorizzato Il Presidente avv. Bart Bini Il Consigliere delegato avv. Angelo Parvis Il Segretario della Sezione avv. Giorgio Sbruelz

ANTIREUMATICO ANTIURICO ITALIANO LITIOFENE. GUARISCE TUTTI I MALI DI TESTA DOLORI REUMATICI RAFFREDDORIS RENELLA LOMBACCONE COMPRESSE CACHETS. STAB CHIM-FARM-RIUNITI SCHIAPPARELLI TORINO. Una scatola campione di 5 Cachets Litiofene verrà inviata franco spedendoci L. 2 per rimborso spese.

CASA DI CURA del dott. A. CAVAZZINI. Per Chirurgia-Ginecologia-Ostetrica Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

CASA DI CURA Dott. GUIDO PARENTI. ESPECIALISTA per malattie d'orecchio naso e gola UDINE - Via Cassignacco N. 15 - UDINE

MALATTIE della gola e VENEZIE. Dott. A. SCROSCOPPI. già Assistente Divis. Dermosifilopatia di Venezia, allievo della Clinica di Vienna e Parigi. Udine - Via Pascolle, 22 - Udine (dalle 10 - 18 e dalle 18 - 19) Sbianco d'aspetto separato

MALATTIE dei Bambini. Dott. A. FERUGLIO - TININ. SPECIALISTA. già Aiuto alla Clinica di Padova. Udine - VIA CATOUR 15 - Udine

Gabinetti Dentistici e di protes dentaria. Dott. D. Damiani. MEDICO CHIRURGO SPECIALIZZATO UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 1.80 (Ing. Via Lovaria) Riceve tutti i giorni feriali

TRIOFOSFORO. Ricostituente - Nervino erofico. La Neurotonia, l'impressionabilità, la depressione carboidrati e la debolezza irritabile guariscono radicali col TRIOFOSFORO RIVALTA, tonifica il cuore, rinforza i nervi, reintegra la composizione chimica dello cellule nervose, corrobora spina, ricalcola, energizza, moria e la forza fisica. L. 12 la scatola e L. 6 le 6 scatole spedisce franco, ovunque. Prof. Dott. P. RIVALTA, Corso Magenta, 10, Milano.

G. FILIPPONI UDINE. VIA PREFETTURA 6 MOBILI arredamenti completi per case - uffici. IN STILI ANTICHI E MODERNI. Sale da pranzo da L. 1300 in più. Camere matrimoniali complete da L. 1800 in più.

ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO PER IL RISORGIMENTO DELLE VENEZIE. SEZIONE AUTONOMA DI CREDITO AGRARIO. SITUAZIONE DEI CONTI AL 30 NOVEMBRE 1927 (Anno 6.)

ATTIVITA'. Credito Agrario di Esercizio Cambiali dirette L. 14.731.194,42 Cambiali riscontate 29.272.549,88 44.003.744,30

Credito Agrario per Miglioramenti Cambiali dirette 12.629.753,25 Cambiali riscontate 8.553.167,-- 20.982.920,25

Cred. Fondiario Agrario Cambiali dirette 3.705.832,-- Cambiali riscontate 6.412.786,60 10.178.618,60

Bonifici Agraria: cambiali dirette L. 8.733.640,-- Cambiali riscontate cessato Consorzio 359.903,-- Mutui Credito Fondiario Agrario 637.218,51 9.732.762,01

Mutui Speciali invalidi di Guerra Prestiti Piac. opere miglioram. Fond. ag. 1.028.602,25 8.451.669,79 Prestiti case coloniche Effetti riscontati 61.046.462,28

Istituti (C. correnti ordinari L. 3.408.220,67 C. c. per oper. agr. 97.892,-- Corrispond. (C. c. p. incasso effetti) 6.195.688,92 9.701.991,59

Dobitori diversi Sofforanze e sospesi 3.049.451,-- 779.266,82 Corrispond. per Anticipazioni Statali Spesa a liquidare 8.641.897,82 1.666.856,19

Somma centi attivi L. 151.416.570,94 Istituto Federale di Credito c. c. L. 42.959.326,92 Valori in deposito a garanzia 584.384,--

TOTALE a pareggio L. 194.960.287,16

Il Direttore generale Prof. Vittorio Frigorizzato Il Presidente avv. Bart Bini Il Consigliere delegato avv. Angelo Parvis Il Segretario della Sezione avv. Giorgio Sbruelz

PATRIMONIO. Assegnato dallo Stato L. 6.000.000,-- Assegnato dall'Isit. Fed. di Credito per il Risorgimento delle Venezie 8.000.000,-- Sottoscrizione da Istituti Partecipanti 40.800.000,-- 51.800.000,-- Fondo di riserva ordinario 2.521.915,59 Fondo di ris. straordinario 817.271,10 3.339.186,79

TOTALE del Patrimonio L. 58.139.186,79

PASSIVITA'. Anticipazioni dello Stato L. 62.101.569,07 Istituti Corrispond. C. corr. per operazioni agr. 531.635,95 C. corr. ordinari 826.252,17 C. corr. Cred. Fond. Agr. 608.855,75 1.966.743,87

Creditori per effetti riscontati L. 31.016.462,28 Creditori diversi 14.519.069,95 Assegni di C. C. in circolazione 6.622,35 Risconto dell'Attivo 1.983.221,51 Rendite a liquidarsi 4.526.321,34

Somma centi passivi L. 194.960.287,16

TOTALE a pareggio L. 194.960.287,16

Notizie dall'Interno e dall'Estero

I problemi della pace mondiale. L'estero guarda al Duce "unico uomo di Stato,"

Un giudizio del "Figaro," sull'on. Mussolini

PARIGI, 23. — Il Figaro riproduce alcuni brani di un lungo articolo apparso sulla "Illustration" in cui Henry Bordeaux dell'Accademia Francese di ritorno dall'Italia narra del colloquio avuto col'on. Mussolini. Bordeaux incomincia col descrivere la personalità fisica del Duce, poco più alto di Napoleone, col naso bene eretto sulle spalle, gli occhi più alti di quello che è, ma soprattutto lo scrittore francese si è soffermato sugli occhi.

Gli occhi sono indimenticabili, egli scrive, per usare una espressione di cui si è servito Barbey d'Aurevilly nel dipingere un personaggio nei suoi romanzi. Si può dire: Non sono belli, sono peggio, troppo rotondi per essere belli, hanno la forma degli occhi dell'uccello da preda e sprigionano un fuoco straordinario. Quando fissano un oggetto sembrano prenderlo o consumarlo. Penetrando, trucidano, Guinevere quando parava per il combattimento aveva quegli occhi. Essi costituiscono per la massima parte il fascino che Mussolini esercita. Questo fascino s'indovina anche se si desidera sfuggirlo. L'uomo è di gran razza. Bordeaux descrive poi il colloquio che si è svolto essa rapido sugli avvenimenti politici ed assai più esteso nel campo della letteratura. L'accademico è rimasto particolarmente colpito da ciò che ha detto parole il loro vero significato: l'accanto di Mussolini è prodigioso impetuoso.

L'unico uomo di stato che abbia creato qualche cosa è l'on. Mussolini

BERLINO, 23. — "R e Tag" in una corrispondenza da Roma, facendo un rapido studio delle nuove correnti politiche europee, afferma che l'unico Uomo di Stato che abbia creato qualche cosa di nuovo è Mussolini. Considera il movimento fascista come una luminosa ripetizione del processo evolutivo dello Stato, una iniezione di fluido dinamico nel concetto della stato-giustizia, il superamento della crisi in cui invece in Germania ancora si giace. Ritiene che il movimento fascista possa servire come punto di vista tecnico strategico, tattico a tutti i partiti aspiranti alla potenza, e che Mussolini può essere di modello a tutti gli uomini aspiranti alla grandezza personale. La corrispondenza esamina quindi il travaglio che portò il fascismo alla conquista del potere e dimostra come esso sia unicamente mosso dallo istinto della grandezza della Patria e come abbia avuto unico avversario l'internazionalismo che la Patria nega.

Il ministro Titulesco a Roma

GENOVA, 23. — Stasera alle 3,15, proveniente da San Remo è qui giunto in forma privata il Ministro degli Esteri romeno Titulesco. Il Ministro non è famiglia che viaggia in un vagone speciale è partito col treno delle ore 5 diretto a Roma. Alla stazione si trovavano a salutarlo il Ministro il console di Romania e numerose personalità della colonia romana.

La colazione in onore dell'Ambasciatore Uruguajana

ROMA, 23. — Alle ore 13,15 il Capo del Governo ha offerto al Grand Hôtel una colazione in onore dell'Ambasciatore straordinario Uruguajana.

Allo champagne S. E. l'on. Mussolini pronunciò un'ardita e sentita venenuta del Governo fascista e del popolo italiano, alla Commissione.

Con appropriate parole, rispose il dottor Manin Rios, capo dell'Ambasciatore straordinario, il quale, dopo aver ringraziato S. E. delle cordiali espressioni pronunciate al suo riguardo, ringraziò vivamente per le belle accoglienze, inaugurando infine la prospezione ed amicizia dei due popoli. Brando poi in onore delle ILL. MM. il Re Vittorio Emanuele, la Regina Elena, di S. A. R. il Principe di Piemonte e per la forma personale di S. E. e segnalando voti per la grandezza d'Italia madre gloriosa della Latinità.

Un telegramma del Re all'Afganistan a S. E. l'on. Mussolini

ROMA, 23. — S. M. il Re dell'Afganistan nel lasciare l'Italia ha diretto al'on. Mussolini il seguente telegramma: Nel momento in cui lascio il suolo italiano desidero rinviare a V. E. l'espressione della mia viva gratitudine per l'accoglienza cordiale che durante il mio soggiorno ho ricevuto da V. E. dal suo Governo, e dal tutto il popolo italiano. Il ricordo inconfondibile del mio viaggio rimarrà imperituro per me e per il mio popolo. Re Amanullah.

L'on. Mussolini ha così risposto: «Sono stato profondamente onorato e felice di ricevere la vostra lettera e di averne espressioni a proposito del mio soggiorno in Italia e le sono molto riconoscente per le gentili espressioni che ha voluto indirizzarmi nel lasciare il nostro territorio. Rimando i miei voti a V. M. e S. M. il Re e alla Famiglia Reale assicurando V. M. che il suo popolo resterà caro ad ogni cuore italiano — Mussolini».

Il nuovo ambasciatore francese rinde omaggio al Milite ignoto

ROMA, 23. — Stamane alle 11,30 l'ambasciatore di Francia presso il Quirinale Oe Bourmarchais accompagnato dagli addetti militari si è recato a rendere omaggio al Milite Ignoto.

Prestavano servizio d'onore nella Piazza dei Santi Ignazio e S. S. N. e metropolitani. Sulla scala dell'altare della Patria erano schierate rappresentanze di tutte le armi con bandiera, dei gagliardetti, la musica dei RR. CC. ed un folto gruppo di ufficiali superiori.

Dinnanzi alla tomba prestavano servizio di onore carabinieri in alta uniforme. Erano a ricevere l'ambasciatore il Prefetto di Roma S. E. Garzanti, il marchese Talamo dell'ufficio cerimoniale del Ministero degli Esteri, il generale Duranti del R.R. CC. L'ambasciatore ha fatto deporre sulla tomba del Milite Ignoto una corona di fiori freschi con nastri dai colori francesi, ed ha sostato per qualche istante in profondo raccoglimento mentre la musica suonava l'Inno a Plave. L'ambasciatore è stato salutato all'arrivo e alla partenza dal suono della marcia reale mentre le truppe presentavano le armi.

S. M. il Re visita il Museo Mussolini

ROMA, 23. — Questa mattina S. M. il Re accompagnato da S. E. il Generale Ciatadini si è recato in Campidoglio per visitare il Museo Mussolini. L'Augusto visitatore è stato ricevuto da S. E. il Governatore Principe Spada Potenziani che lo ha accompagnato attraverso le varie sale unitamente al gr. uff. prof. Benicivenga direttore dell'ufficio di antichità e belle arti ed al comm. Bocconi conservatore dei musei. S. M. il Re si è intrattenuto nel palazzo del museo per circa un'ora.

Per studiare i sistemi educativi dell'Italia

ROMA, 23. — Per studiare i nostri sistemi educativi, sono in Italia il prof. Modina rettore dell'Università di Concepcion e il prof. Mendez Bravo, ispettore del ministero della P. I. del Cile. Essi ebbero colloquio con i più eminenti personalità del mondo scolastico italiano. Il prof. Mendez Bravo durante oltre un mese di permanenza in Roma ha visitato numerosi scuole elementari di differenti tipi, le scuole per i contadini dell'Agricoltura e l'Opera Nazionale Balilla. Egli dopo una visita alla Scuola della Meccanica in città di Castello e alle scuole di Firenze Bologna, Milano, passerà in Svizzera per compiere analoghi studi.

L'appassionato saluto del assemblea di Milano al Duce

ROMA, 23. — A S. E. il Capo del Governo è pervenuto il seguente telegramma da Milano: «Assemblea Fascista Milano orientale come nella lontana vigilia giura sua devozione appassionata e fedeltà più assoluta al Duce del Fascismo: Italia, Turchia, Giamaica».

E Capo del Governo ha così risposto: «S. E. Mezio Giampàdi Milano — Più che una assemblea di partito la vostra è stata radunata del popolo fascista di Milano, la manifestazione è stata degna del fascio primigenio. A voi che lo guidate con fede e dedizione assidua giunga il segno del mio compiacimento e del mio plauso e a tutte le fedeli Canicie Nere di Milano il mio saluto memore e fraterno. A Voi, per i compiti di domani, Mussolini».

La conferenza panamericana si fa movimentata

HAVANA, 23. — La delegazione di Cuba della conferenza panamericana, ispirata dagli Stati Uniti, ha presentato un progetto di riforma dello Statuto dell'Unione panamericana allo scopo di sabotare il progetto di riforma messicana. Però la delegazione messicana ha chiesto ed ottenuto alla assemblea discussione dettagliata del suo progetto. Nella seduta della commissione panamericana il presidente della delegazione argentina ha pronunciato un importante discorso facendo una dignitosa ma severissima critica del lavoro negativo compiuto finora dal panamericanismo nei quarant'anni della sua esistenza. Egli ha affermato che i caratteri dominanti ed ispiratori del panamericanismo devono essere la collaborazione economica reale e invece non esiste finora. Il popolo sono delusi di questo stato di cose e il panamericanismo è senza seguito nella coscienza della massa latina dell'America. Ha poi criticato le attuali tariffe protettive e la prevalenza degli interessi industriali a scapito del paese agricoli. Ha criticato il principio economico patrocinato dall'economia nord-americana dell'unicità di prezzo di costo dei prodotti perché dannoso ai paesi meno ricchi e che hanno una mano d'opera meno economica. Dopo aver citato il monopolio delle materie prime ha propugnato la diminuzione della tariffa doganali, la libera circolazione dei prodotti agricoli senza arbitrari ostacoli sanitari, sgravi e sconti — egli ha detto — l'Argentina non timera il testo della nuova convenzione. La delegazione del Salvador ha proposto che il nuovo testo della convenzione panamericana precisi esplicitamente l'indipendenza, associazione ed eguaglianza giuridica di tutti gli Stati d'America. L'atmosfera della conferenza si è fatto più agitata.

Tripoli e gli alberghi in occasione della Fiera

Tripoli, 23. — Fra pochi giorni, ormai la Seconda Fiera colonnaria di Tripoli sarà un fatto compiuto, e già è assicurata alla grande manifestazione, come la certezza di un successo incomparabile. Mentre fervono gli ultimi preparativi, riteniamo opportuno agli effetti del movimento turistico che si preannunzia grandioso. Evitare che il segretario generale del Governo e presidente dell'Ente Autonomo per la Fiera, ha con avveduto provvedimento stabilito una specie di camere sugli alberghi, così che i visitatori potranno trovare comodi e buoni alloggi a prezzi moderati. Ciò serve a dissipare qualsiasi dubbio sulla efficienza e sulla capacità alberghiera di Tripoli, che è perfettamente — e s'aggiungiamo, clementemente attrezzata — per accogliere numerosi ospiti.

I CAMBI

VIAREGGIA, 23. — Ecco le cote delle quotazioni dei cambi (prezzi d'apertura). Parigi 75,20 — Londra 98,10 — New York 188,80 — Zurigo 264 — Belgio 265 e un quarto.

Il nuovo segretario particolare di S. E. l'on. Turati

ROMA, 23. — L'ufficio stampa del P. N. F. comunica: Il comm. Franco Guarnieri che per due anni diresse con zelo e fervore l'ufficio di Segretario particolare di S. E. Turati in seguito al grave lutto familiare che lo ha colpito, ha dovuto lasciare la carica. E' stato sostituito dal cap. Enrico Beretta.

I solenni funerali di due marinai italiani in Grecia

ATENE, 23. — Oggi al Pireo hanno avuto luogo con grande solennità i funerali dei due marinai italiani del piroscafo "Proteroe e Antares" rimasti vittime nella collisione col cacciatorciro britannico "Caledonia". I fereti erano seguiti dai personale della legazione d'Italia, dai fascisti di Atene, dai membri della colonia italiana atenese e del Pireo, da associazioni e da grande folla di marinai. Gli onori militari sono stati resi da un distaccamento di marinai.

Le gare ciclistiche nazionali per l'anno in corso

MILANO, 23. — Nel pomeriggio ha avuto luogo l'inaugurazione della nuova sede dell'Unione Velocipedistica Italiana in via Silvio Pellico. Facevano gli onori di casa il nuovo presidente dell'U. V. I. va, Torrisio con tutti i membri del consiglio. Erano intervenuti il presidente del Coni on. Peruzzi, l'on. Negri presidente della Società di tiro a segno, il segretario federale comm. Giampàdi, il console Dabbuso, il comm. Parenti presidente dell'Ente Provinciale Sportivo ed altre personalità. Questa sera il consiglio dell'U. V. I. ha tenuto una seduta nella quale ha deliberato il calendario delle gare ciclistiche per l'anno 1928. Ecco le date fissate per le gare classiche e di campionato.

25 marzo Milano-S. Remo — 15 aprile Criterium degli assi a Milano — 22 aprile Roma, 1.ª par. di campionato — 12 maggio-3 giugno Giro d'Italia — 29 giugno Milano-Modena corsa a cronometro e seconda di campionato — 15 luglio giro della Toscana — 29 luglio giro del Veneto 3.ª ed ultima gara di campionato. — 2 settembre giro dell'Emilia — 20 settembre classica — 28 ottobre giro di Lombardia. Il calendario per la seconda categoria comprende: 29 aprile coppa Valmaria in Piemonte — 17 giugno circuito toscano-emiliano — 15 agosto giro delle Marche — 14 ottobre circuito Novara (Molesina).

Crisi ministeriale in Grecia

ATENE, 23. — Il generale Mazaraki Ministro della Guerra ha presentato le dimissioni motivandole col fatto che ritiene terminata l'opera per la quale assunse il portafoglio. Zaimis che, come è noto, detiene l'interim del Ministero degli Interni, ha chiesto al presidente della Repubblica di essere autorizzato a tenere soltanto la presidenza del Consiglio il ministro delle Finanze Callandaris, ha illustrato al Consiglio dei Ministri i risultati finanziari del suo viaggio a Parigi e a Londra. La convenzione greco-americana sui debiti di guerra è stata presentata oggi alla Camera.

La conferenza panamericana si fa movimentata

HAVANA, 23. — La delegazione di Cuba della conferenza panamericana, ispirata dagli Stati Uniti, ha presentato un progetto di riforma dello Statuto dell'Unione panamericana allo scopo di sabotare il progetto di riforma messicana. Però la delegazione messicana ha chiesto ed ottenuto alla assemblea discussione dettagliata del suo progetto. Nella seduta della commissione panamericana il presidente della delegazione argentina ha pronunciato un importante discorso facendo una dignitosa ma severissima critica del lavoro negativo compiuto finora dal panamericanismo nei quarant'anni della sua esistenza. Egli ha affermato che i caratteri dominanti ed ispiratori del panamericanismo devono essere la collaborazione economica reale e invece non esiste finora. Il popolo sono delusi di questo stato di cose e il panamericanismo è senza seguito nella coscienza della massa latina dell'America. Ha poi criticato le attuali tariffe protettive e la prevalenza degli interessi industriali a scapito del paese agricoli. Ha criticato il principio economico patrocinato dall'economia nord-americana dell'unicità di prezzo di costo dei prodotti perché dannoso ai paesi meno ricchi e che hanno una mano d'opera meno economica. Dopo aver citato il monopolio delle materie prime ha propugnato la diminuzione della tariffa doganali, la libera circolazione dei prodotti agricoli senza arbitrari ostacoli sanitari, sgravi e sconti — egli ha detto — l'Argentina non timera il testo della nuova convenzione. La delegazione del Salvador ha proposto che il nuovo testo della convenzione panamericana precisi esplicitamente l'indipendenza, associazione ed eguaglianza giuridica di tutti gli Stati d'America. L'atmosfera della conferenza si è fatto più agitata.

Un attacco contro il nord America

HAVANA, 23. — La delegazione di Cuba della conferenza panamericana, ispirata dagli Stati Uniti, ha presentato un progetto di riforma dello Statuto dell'Unione panamericana allo scopo di sabotare il progetto di riforma messicana. Però la delegazione messicana ha chiesto ed ottenuto alla assemblea discussione dettagliata del suo progetto. Nella seduta della commissione panamericana il presidente della delegazione argentina ha pronunciato un importante discorso facendo una dignitosa ma severissima critica del lavoro negativo compiuto finora dal panamericanismo nei quarant'anni della sua esistenza. Egli ha affermato che i caratteri dominanti ed ispiratori del panamericanismo devono essere la collaborazione economica reale e invece non esiste finora. Il popolo sono delusi di questo stato di cose e il panamericanismo è senza seguito nella coscienza della massa latina dell'America. Ha poi criticato le attuali tariffe protettive e la prevalenza degli interessi industriali a scapito del paese agricoli. Ha criticato il principio economico patrocinato dall'economia nord-americana dell'unicità di prezzo di costo dei prodotti perché dannoso ai paesi meno ricchi e che hanno una mano d'opera meno economica. Dopo aver citato il monopolio delle materie prime ha propugnato la diminuzione della tariffa doganali, la libera circolazione dei prodotti agricoli senza arbitrari ostacoli sanitari, sgravi e sconti — egli ha detto — l'Argentina non timera il testo della nuova convenzione. La delegazione del Salvador ha proposto che il nuovo testo della convenzione panamericana precisi esplicitamente l'indipendenza, associazione ed eguaglianza giuridica di tutti gli Stati d'America. L'atmosfera della conferenza si è fatto più agitata.

Un attacco contro il nord America

HAVANA, 23. — La delegazione di Cuba della conferenza panamericana, ispirata dagli Stati Uniti, ha presentato un progetto di riforma dello Statuto dell'Unione panamericana allo scopo di sabotare il progetto di riforma messicana. Però la delegazione messicana ha chiesto ed ottenuto alla assemblea discussione dettagliata del suo progetto. Nella seduta della commissione panamericana il presidente della delegazione argentina ha pronunciato un importante discorso facendo una dignitosa ma severissima critica del lavoro negativo compiuto finora dal panamericanismo nei quarant'anni della sua esistenza. Egli ha affermato che i caratteri dominanti ed ispiratori del panamericanismo devono essere la collaborazione economica reale e invece non esiste finora. Il popolo sono delusi di questo stato di cose e il panamericanismo è senza seguito nella coscienza della massa latina dell'America. Ha poi criticato le attuali tariffe protettive e la prevalenza degli interessi industriali a scapito del paese agricoli. Ha criticato il principio economico patrocinato dall'economia nord-americana dell'unicità di prezzo di costo dei prodotti perché dannoso ai paesi meno ricchi e che hanno una mano d'opera meno economica. Dopo aver citato il monopolio delle materie prime ha propugnato la diminuzione della tariffa doganali, la libera circolazione dei prodotti agricoli senza arbitrari ostacoli sanitari, sgravi e sconti — egli ha detto — l'Argentina non timera il testo della nuova convenzione. La delegazione del Salvador ha proposto che il nuovo testo della convenzione panamericana precisi esplicitamente l'indipendenza, associazione ed eguaglianza giuridica di tutti gli Stati d'America. L'atmosfera della conferenza si è fatto più agitata.

Anche la Russia presa alla necessità della pace. Le dichiarazioni dell'ambasciatore sovietico a Parigi

PARIGI, 23. — Il presidente della Repubblica ha ricevuto nel pomeriggio il signor Dovganewsky nuovo ambasciatore dei sovietici che gli ha presentato le credenziali. Il sig. Dovganewsky nella sua allocuzione ha detto fra l'altro:

Poiché il governo, ed i popoli dell'unione sovietica sono fermamente risoluti a mantenere e coltivare la pace, io lavorerò per affermare ancora più i legami di amicizia che uniscono i due paesi colla certezza che la buona intesa fra i nostri popoli costituisce un impegno importante per la prosperità e per la pace generale.

Il governo dell'Unione Sovietica con staloando con soddisfazione il lieto sviluppo dei rapporti di amicizia dei due paesi, mi ha pure assegnato come compito essenziale di eliminare tutti gli ostacoli e di contribuire nella misura delle mie forze alla estensione ed al progresso di tali rapporti di amicizia.

Il presidente della Repubblica francese ha detto fra l'altro:

Io vi do l'assicurazione che il governo della Repubblica sarà lieto di potervi assistere, nel compito assegnatovi. Come voi io mi auguro che le importanti questioni in sospeso fra i due paesi possano essere risolte in condizioni che permettano di sviluppare in una atmosfera di fiducia i rapporti che uniscono i due governi, ponendo lealmente la nostra collaborazione al di sopra di qualsiasi preoccupazione, per la salvaguardia degli interessi comuni, noi serviremo la causa della pace.

Cronaca Sportiva

III DIVISIONE Cividale b. Cormonese 4-1

Cividale, 23. — Come avvertimmo, diamo oggi il resoconto della partita di Campionato di terza divisione disputata fra la Cividalese e la Cormonese e vinta con bello stile a manifesta superiorità dalle brave casacche bianche, esse, le quali di partita in partita rinfabbricano la loro forma, salendo nel contempo i gradini della classifica.

La palla è alla Cormonese, che al 1.º ottiene un calcio di punizione a una ventina di metri. Calcia Perin. Il portiere, Marangoni — una riserva, che è stata per fortuna poco impegnata — è fuori posizione e non riesce a parare.

A questo scacco i concittadini reagiscono vivacemente e si mantengono all'attacco per quasi tutta la ripresa, eccettuato brevi incursioni dei rossi. Al 10.º il Cormons è in vantaggio; all'11.º suo fallo di mano in area. Darbo tramuta in punto un calcio di rigore. Ottenuto il pareggio; i bianco-rossi insistono ed ottengono altro calcio d'angolo al 13.º. Finalmente al 30.º Moschini I, su passaggio di Fragiaco, segna il secondo punto. Al 36.º da registrare una bella discesa Cormonese; al 44.º il feino Cattarini, si fa applaudire per due spettacolose parate consecutive.

La ripresa vede ancora i Cividalesi all'attacco. Poi un periodo di gioco equilibrato che dà lavoro alternativamente ai due portieri. Al 15.º è l'unico calcio d'angolo contro il Cividale, e due minuti dopo sono nuovamente in vantaggio i comonesi. Al 31.º Cappellari, con un bel taverone, manca per poco; al 32.º altro angolo contro gli ospiti. Al 37.º porta a tre i punti per il Cividale, su passaggio di Moschini II. Due minuti dopo, a conclusione di una azione Virgilio-Moschini I, quest'ultimo segna il quarto punto.

La fine trova ancora i bianco-rossi sotto la porta comonese. Dirette l'incontro il sig. Piero de Jure della 58 Legione S. Giusto. Le squadre: Cividale: Marangoni; Virgilio e Pravianni; Novelli, Mulinaris e Aviani; Moschini II, Fragiaco, Darbo, Moschini I (cap.) e Cappellari. Cormonese: Cattarini; Menno e Grino; Veri I; Cicogna, Mian e Tomadin; Tomadini, Perin, Montico, Bigot e Minen.

Istituto Tecnico-Liceo Scientifico e Classico 4-4

L'inaugurazione del campo sportivo «Brunetta» non poteva aver esito migliore. Erano presenti le più cospicue autorità civili, militari e religiose, e la madre dell'eroico Brunetta.

Alle 14 e 15.º entrano, accolte da uno scroscio di applausi, le due squadre che si schierano davanti al palco d'onore bandendo rovinosamente. Mens, Longhin benedice il campo; quindi la madrina Donna Irace, consorte di S. E. il Prefetto; rompa la tradizionale bottiglia di Champagne.

Dopo che le squadre hanno posto davanti agli obiettivi si allineano nella seguente formazione: AZZURRI: Cattarini, Galina e Frossi I; Muloni, Pasinotto e Fanton; Clemente, Duranti, Cossutti, Gue-ra e Fagura. NERI: Lena; Cuscutti e Bin; Cinatti, Giacotti e Del Fre. Olivetto, Miani, Mascetti, Di Rosa e Frossi II.

La sorte favorisce gli azzurri, e i neri giocano contro sole. Il calcio d'inizio è dato dal Col. Govi. Non è ancora passato un minuto che gli azzurri segnano per merito di Clemente. Grandi applausi salutarono questo gol e sembra che la squadra azzurra debba vincere per una larga messe di gol. Non è spenta ancora l'eco degli applausi che i supporter azzurri debbono subire una delusione. Tala destra Frossi I, riesce al 3.º a pareggiare. Il gioco non perde della sua forza ed il pallone si sposta rapidamente nei due campi. Da questo momento emerge la prevalenza tecnica dei neri, prevalenza che

La Fiera Internazionale di Lipsia

La riunione primaverile della tradizionale Fiera di Lipsia si terrà quest'anno dal 4 al 14 marzo ed assumerà particolare importanza per la partecipazione ufficiale dell'Italia a mezzo dell'N. E. e di varie altre nazioni, tra cui il Giappone e la Francia che interverranno ufficialmente per la prima volta. — Le adesioni vanno dirette al Commissario Onorario Th. Mohwinkel in Milano (12).

Un disastro ferroviario in India

GORAKPOUR (India settentrionale) 23. — Ieri sera nel tratto della linea ferroviaria Majanghatta-Kisempour un treno misto per trasporto di viaggiatori e merci è rimasto tagliato in due. Per la scossa prodottasi nell'andovig un carro merci ha deragliato urtando con una carrozza viaggiatori. Si amano a lamentare sette morti e 15 feriti, unici dei quali in stato grave.

S'invitano a pregare per mons. Skalky che comparirà davanti ai tribunali sovietici

VARSAVIA, 23. — In occasione dell'inizio del processo contro mons. Skalky che viene tradotto dinanzi ai tribunali sovietici per accusa di spionaggio, la curia arcivescovile di Varsavia pubblica un comunicato in cui dopo aver citato la nota dell'«Osservatore Romano» dichiara che l'azione di monsior Skalky si mantiene strettamente nei limiti del suo ministero e nel sacro dominio della fede e della morale e su priva di qualsiasi carattere politico. La curia invita i fedeli a pregare per mons. Skalky compiendo con ciò non soltanto il loro dovere di cristiani ma un atto di filiale devozione, che giunge al cuore battito del Santo Padre.

DOMENICO DEL BIANCO dirett. resp. Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine

AVVISI ECONOMICI

Domande impiego cent. 10 per parola. Offerte impiego, smarrimenti, fitti cent. 15 per parola. Commerciali cent. 20 per parola. Matrimoniali cent. 30 per parola (minimo 10 parole). Tassa previdenza giornalisti cent. 20 ogni 3 inserzioni o frazione. — Recapiti, cassetta presso l'Unione Pubblicitaria Italiana, via Manin n. 10; L. 2 per 10 giorni (questi avvisi si ricevono esclusivamente all'Unione Pubblicitaria Italiana, via Daniele Manin, 10).

SMARRIMENTI

SPORTELLO camion smarrito percorso Blazione (Scalo nuovo), Circonvallazione, Porta Gemona. Mancio competente avvertendo i possessori grandi Piazza XX Settembre Udine.

DOMANDE D'IMPIEGO

CORRISPONDENTE italiano tedesco, contabile, fatturista offresi ovunque subito eventuale cauzione. Scrivere Cassetta 3 Unione Pubblicitaria, Udine.

VENTICINQUENNE, presenza, intelligente, sana costituzione, tutto fare, conchero, migliorare qualità cambriera domestica. Maria Rocco presso Da Ponti Savorgnana, 10 Udine.

SERIA persona pratica commercio cerca posto quale magazziniere e direttore, sovrigliante azienda, miti pretese, disposto recarsi anche fuori provincia. Scrivere Unione Pubblicitaria Udine.

SOENNE bella presenza serio, vaste conoscenze provincia Friuli e fuori cerca rappresentanza per Udine articolo serio remunerativo. Scrivere Unione Pubblicitaria Udine.

OFFERTE D'IMPIEGO

ISTITUTORE provetto, colto, trecento mensili, speso, cercasi. Sartin, Testaferata, Senigallia.

FITTI

AMPIO negozio centrale lunga affiliazione, ricerca importante anonima articoli lusso Scrivere offerte Unione Pubblicitaria Italiana Cassetta. 0 Via Manin 10 Udine.

AFFITTASI appartamento sei ambienti. Rivolgarsi al Negozio planterreno via Carducci 4.

IN Tarcento affittasi casa con 3 appartamenti, cantine, stalla e attigui 22000 mq. terreno fruttifero, vigneto. Rivolgersi Spaccio all'ingrosso Privativa Tarcento.

APPARTAMENTO sei vani, accessori, strada principale cambierei con altri 10 vani posizione centrale. Offerte Cassetta 5 Unione Pubblicitaria Udine.

COMMERCIALI

NOBILTA', Stemmi, Storie Famiglie, Riconoscimenti Governativi, Adozioni, Ufficio Araldico Favuzzi, Casella postale 23 Udine.

SOVVENZIONI di denaro, Ipoteche, I grado, terre, immobili, qualunque cifra, massima discrezione, esclusi assolutamente intermediari. Scrivere Cassetta 4 Unione Pubblicitaria Udine.

CEDESI cassaforte seminuova tipo tedesco. Rivolgersi Fabris, Chiavris.

VENDESI portafiori ferro battuto. Fabris Gasparini, Udine.

VENDESI officina meccanica con ampie abitazioni a prezzo convenientissimo in S. Caterina a pagamen in rateali e casa per abitazione in Passignano di Prato 113. Rivolgersi Bonanni S. Caterina.

CERCO in Provincia casetta con terreno. Scrivere Casella Postale 30, Udine.

Premiato Laboratorio Chimico PACELLI-LIVORNO

Emerald, Ragadi si guariscono col Fuga-E. mercurio e Ragadi Pacelli che dà risultati inaspettati togliendo al sofferto il terribile tormento che non danno. Vasetto lire 10; per posta lire 11,50.

Un vero balsamo di effetto insuperabile con tre le (uova) piaghe da vena varicose, e L'UNGUENTO PACELLI Calma il dolore ed il prurito e cicatrizza le piaghe. Vasetto lire 5,50; per posta lire 6,50.

Venditori in tutte le Farmacie e da MALESANI RINALDI E Co - UDINE

Un regalo utilissimo per famiglia

Il nostro giornale offre gratis al suo lettore, elegante Albatros, un solenne affetto in croce, punto azzurro, fitti e cuscini ecc. Basta ordinare con cartolina con risposta, alla CASA PACELLI - Livorno.

MARSALA FLORIO CASA FONDATA NEL 633